

IL MATTINO

Lunedì 7 novembre 2016

Il caso Fondò il Napoli nel 1926 Tomba di Ascarelli vandalizzata al cimitero israelitico

I vandali non hanno rispetto per i morti. E tantomeno memoria. Chi ha scempiato, insieme con tanti altri loculi del cimitero israelitico di Napoli, anche la tomba di Giorgio Ascarelli forse nemmeno sa di aver profanato il luogo in cui riposa il mecenate che nel 1926 fondò quella che oggi si chiama Società Sportiva Calcio Napoli. Al marmo di quella lapide una mano anonima ha strappato gli ornamenti in ottone. A denunciarlo è stato ieri il giornalista e storico della Shoah Nico Pirozzi, che sul proprio profilo Facebook ha documentato la razzia. «Ascarelli - commenta Pirozzi - non è solo il filantropo e finanziatore che nell'estate del



1926 fondò il Napoli Calcio ma lo stesso che, qualche anno dopo, regalò ai tanti tifosi anche uno stadio che poteva contenere fino a ventimila spettatori. Storia passata e purtroppo anche dimenticata da tutti, istituzioni e società sportiva attuale comprese».

giu.cri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

